

EMERGENZA EBOLA

Alcune informazioni

Ebola, un virus che sta facendo parlare tanto di sé. **Ma che cosa è veramente?** È un virus, quindi un'entità biologica che necessita di un organismo per sopravvivere.

Può infettare l'uomo, a cui crea serie conseguenze cliniche, e alcuni animali, in alcuni dei quali soggiorna senza creare alcun problema.

Si tratta di un **virus "famoso"**, tanto da aver suscitato la fantasia di illustri registi che ispirati ad esso hanno prodotto film a tutti noi ben noti, basti pensare a "**Virus Letale**" o "**Resident Evil**".

Ebola apparve per la prima volta nel 1976 nella Repubblica Democratica del Congo (ex Zaire) in un villaggio nella Valle dell'Ebola, luogo da cui prese il nome. Fu chiaro fin dall'inizio che si trattava di un **virus altamente pericoloso per l'uomo**, in grado di provocare addirittura la morte delle persone che da esso venivano infettate. Nel corso degli anni ci sono state diverse epidemie, ognuna delle quali ha causato qualche centinaio di contagiati, fortunatamente rapidamente spente (si è trattato per lo più di villaggi della foresta africana). Da aprile di quest'anno si sta invece diffondendo un'epidemia ben più ampia e più preoccupante, la più grande che sia mai stata registrata fino ad oggi. I Paesi che per primi hanno registrato pazienti contagiati da **Ebola** sono stati la **Liberia**, la **Sierra Leone** e **Guinea**.

Attualmente la conta dei Paesi che hanno registrato casi è in crescita: Nigeria (ultimo caso segnalato: 20 ottobre), Senegal (ultimo caso segnalato: 17 ottobre), USA e Spagna.

Il virus si trasmette attraverso il contatto interumano diretto e stretto, mediante tutti i fluidi corporei (sangue, saliva, urina, feci, liquido vaginale, sperma, secrezione di altra natura).

La letalità di questi ceppi è variabile tra il 50 e il 90%. Prevede un **tempo di incubazione che può variare tra 2 e 21 giorni ed è in media di 9 giorni**. Il virus attacca e distrugge le cellule endoteliali, cioè quelle che rivestono i nostri vasi sanguigni, provocando **emorragie, febbre e disidratazione**, a cui si associano molti altri disturbi, tutti aspecifici, come **cefalea, dolori muscolari e ossei, vomito**.

Il malato non è contagioso se non quando presenta sintomi evidenti, fortunatamente.

Come si può osservare facilmente dai filmati diffusi dai mass media, la gestione del paziente e della salma è tutt'altro che semplice e priva di rischi. In Italia attualmente **sono stati prodotti protocolli appositi per la gestione di un sospetto e di un accertato caso di infezione da virus Ebola**.

<http://www.cri.it/emergenzaebola>



Lettera del Presidente della Croce Rossa Italiana - Francesco Rocca: **perché anche io ho paura di Ebola** - leggi la lettera al seguente link:

http://www.criarenzano.it/newsletter/2014_07/LetteraRoccaEbola.pdf

Leggi altri approfondimenti su Ebola:

<http://www.focus.it/scienza/salute/ebola-i-devastanti-effetti-sul-corpo-umano#img51852>